

RAGAZZI MISSIONARI come i MAGI!



Una leggenda racconta che i Magi, partiti da Betlemme, invece di fare ritorno ai loro Paesi, se ne andarono per il mondo a diffondere la Buona Notizia della nascita di Gesù, il Salvatore. Poi, alla loro morte, i Magi furono sepolti in un'urna dorata che si trova ancora oggi nella Cattedrale di Colonia in Germania.

Sempre secondo la leggenda, su quest'urna un giorno comparve una stella che gli angeli consegnarono ad un bambino; egli, con i suoi amici, la portò nei luoghi dove altri bambini aspettavano la luce della solidarietà e la speranza per il futuro. Da allora, ogni anno, i bambini riprendono la stella, entrano nelle case, pregano, raccontano la vita e i problemi dei loro coetanei nel mondo, offrono messaggi di pace e di gioia in nome di Gesù fatto Bambino.

I SEMINATORI DI STELLE

Per i ragazzi il periodo natalizio è tempo di vacanza: vacanza dalla scuola e anche dalle attività parrocchiali, sportive, ecc.

Per i Ragazzi Missionari si tratta invece di un periodo intenso di attività di animazione e di vera e propria missione. Nei giorni tra il Natale di Gesù e la festa dell'Epifania, e specialmente nella Giornata Missionaria dei Ragazzi, il 6 gennaio, viene chiesto ai Ragazzi Missionari un impegno particolare per essere annunciatori della Buona Notizia. Gesù è venuto in mezzo a noi e i Ragazzi Missionari ne portano il lieto annuncio a tutti.

L'attività dei **Seminatori di stelle** rende i ragazzi partecipi della missione della Chiesa: annunciando la nascita di Gesù nel mondo, attraverso un canto, una poesia, una breve recita, i Ragazzi Missionari si impegnano a sensibilizzare le persone che incontrano al tema della missione, della fratellanza e della solidarietà universale.

In gruppo, i ragazzi, accompagnati da un catechista, dall'insegnante o dagli stessi genitori, percorrono le vie del quartiere e, bussando ad ogni porta, propongono l'attività dei Seminatori di stelle.

"Seminiamo le stelle e raccogliamo una piccola offerta per molti ragazzi nel mondo meno fortunati di noi!"

Secondo la tradizione nata nel Nord Europa, i Magi portano nelle case la benedizione del Signore Gesù. Nei Paesi in cui questa tradizione è consolidata i **Seminatori di stelle** usano scrivere con un gessetto una sigla sugli stipiti delle porte di ogni casa: 20+C+M+B+10.

La sigla CMB può riferirsi ai tre nomi (Gasparre, Melchiorre e Baldassarre), in realtà significa: "Christus Mansionem Benedicat", cioè "Cristo benedica questa casa" anagrammata con l'indicazione dell'anno corrente (2010).



CELEBRAZIONE PER L'INVIO DEI SEMINATORI DI STELLE

Per questa celebrazione ci si ritrova nel luogo più indicato
(la chiesa o la sala del catechismo).
L'ideale è celebrare l'invio durante una celebrazione di tutta la Comunità.

Si possono proporre i momenti seguenti:

- **Canto di introduzione**

- **In ascolto della Parola:** (Mt 5, 14-16)

"Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli".

- **Breve riflessione del celebrante**

- **Mandato missionario**

Vengono consegnate ai ragazzi le tessere dei seminatori di stelle.

Ogni ragazzo viene chiamato per nome e, all'invito del sacerdote, risponde:

ECCOMI.

Il celebrante, consegnando a ciascuno la tessera, invia ogni ragazzo con le seguenti parole:

VA' E PORTA A TUTTI LA BUONA NOTIZIA DI GESU' CHE È NATO!



- **Pregiera comune**

Signore Gesù, la nostra luce è ancora piccola, ma vogliamo che diventi luce per il mondo. Vogliamo donarla ai fratelli, perché possano trovare la strada che porta a Te. Tu sei la sola vera Luce: aiutaci a camminare nel Tuo splendore, come la luce delle stelle. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

- **Canto finale**



Le offerte raccolte durante l'attività dei **seminatori di stelle** vengono inviate alla P.O.I.M. (Pontificia Opera Infanzia Missionaria) con la causale **Progetti**.

Grazie a questa attività, e alle altre raccolte fondi legate ai progetti, la P.O.I.M. dell'Italia contribuisce al fondo internazionale di solidarietà della P.O.S.I. (Pontificia Opera Santa Infanzia) che ha sede a Roma in via di Propaganda. Il Segretariato Generale della P.O.S.I. coordina le attività e la solidarietà delle Pontificie Opere Missionarie per l'Infanzia nel mondo intero.

Le richieste di aiuto dai diversi Paesi che necessitano del nostro sostegno arrivano alla P.O.S.I. attraverso la richiesta dei vescovi dei territori di missione. Ogni progetto viene preso in considerazione e viene valutata la modalità di sostegno da parte della P.O.S.I..

I progetti approvati vengono suddivisi tra i vari Segretariati Nazionali i quali si preoccupano di sensibilizzare le Comunità cristiane dei loro Paesi per venire incontro a tutte le necessità.

Grazie alla sensibilità di tante persone e all'impegno e alle attività dei bambini delle comunità parrocchiali, la POIM dell'Italia riesce a finanziare circa 2.700 progetti ogni anno.

La scelta di non individuare e indicare un progetto specifico quest'anno (i progetti presentati nei sussidi sono sempre esemplificativi) vuole sottolineare il carattere universale della solidarietà che caratterizza il servizio delle Pontificie Opere Missionarie.

In questo modo vengono sostenuti anche i progetti di quelle missioni che non hanno nessun tipo di gemellaggio.

